



CULTURA PRIMA EDIZIONE DOPO LA SVOLTA **Buon Vivere, terremoto dietro le quinte**

L'EDIZIONE 2015 è stata definita quella 'della maturità', con 90mila presenze complessive in tutta la Romagna, gran parte a Forlì. Nel 2016, però, il Buon Vivere si trova ad affrontare una serie di novità che la portano nell'età adulta. Prima di tutto, il nuovo ruolo di Monica Fantini: ex direttore di Legacoop Romagna, continuerà a organizzare la Settimana, ma l'associazione – tramite il nuovo presidente Guglielmo Russo – ha chiesto che altri soggetti si facciano promotori e affianchino le coop. A proposito: la stessa Legacoop si fonderà il 1° gennaio 2017 con Confcooperative, in un ulteriore rimescolamento di carte. E tra gli stessi realizzatori, per esempio, c'è chi chiede un ripensamento della 'notte verde'. Quello che pare certo, con l'aiuto di Comune e Fondazione, è che una mostra dedicata alla fotografia sarà ripetuta: dopo il successo di McCurry, l'idea è spingere un nuovo filone di appuntamenti in autunno-inverno. Ma, fatto il primo passo, occorrerà non sbagliare il secondo. In ambito culturale, infine, sarà riproposta la sinergia tra Forlì, San Giacomo e Ravenna Festival e si spererebbe di ritrovare in primavera la festa di Radio3.

